



**Comunicazione e relazioni con il cittadino**

Relazioni con i media

La nuova Centrale Antiblastici dell'Ospedale Bellaria

L'avvio della nuova Centrale per la preparazione degli antiblastici conclude il percorso di concentrazione della preparazione dei farmaci oncologici e delle terapie ad azione mirata su bersagli molecolari per tutte le oncologie (degenze e day hospital) aziendali, avviato a fine 2010.

La preparazione dei dosaggi personalizzati dei farmaci antiblastici in un unico laboratorio (in precedenza erano 7, corrispondenti ad altrettanti DH oncologici) e la concentrazione di trattamenti analoghi in un'unica giornata (drug day), ne ottimizza l'utilizzo limitandone al massimo la dispersione che deriva dall'utilizzo parziale dei flaconi. Ciò consente il recupero di circa il 20% della spesa totale dei farmaci antiblastici manipolati, che per l'Azienda Usl di Bologna si traduce, a regime, in un risparmio di circa 1.000.000 di euro l'anno.

La nuova Centrale garantisce qualità e sicurezza nell'allestimento dei farmaci e riduzione del rischio di errore nella somministrazione per i pazienti e maggiore sicurezza, grazie alle tecnologie di ultima generazione, per i lavoratori. Assicura, inoltre, una migliore appropriatezza prescrittiva grazie alla gestione informatizzata delle prescrizioni con un software dedicato e condiviso dalla maggior parte dei laboratori di produzione di farmaci antiblastici della Regione Emilia Romagna.

La Centrale opera sotto la responsabilità della Farmacia Ospedaliera, all'interno della Rete Oncologica regionale delle Farmacie Ospedaliere (R.O.F.O.). E' operativa 6 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17.30, e il sabato dalle 7.30 alle 13.30, e realizza in media 100 preparazioni al giorno, 31.000 per anno.

Dalla Centrale i farmaci preparati partono quotidianamente per la consegna ai DH del Bellaria, di Porretta Terme, Vergato, Loiano, Budrio, San Giovanni in Persiceto, Bentivoglio. La Centrale prepara, inoltre, i farmaci antineoplastici utilizzati da altre Unità Operative dell'Azienda, come Urologia, Oculistica e le Neurologie Aziendali.

La struttura

La nuova Centrale Antiblastici dell'Ospedale Bellaria ha una superficie di 700 metri quadrati, realizzata con un investimento complessivo di 724.000 euro.

La Centrale risponde ai requisiti di qualità e sicurezza previsti dalle norme internazionali e nazionali (EUGMP – Annex 1, UNI14644, UNI EN 12128, quest'ultima relativa ai laboratori speciali).

La distribuzione dei locali e i percorsi obbligati previsti per il suo funzionamento garantiscono il massimo isolamento dai reparti confinanti e dall'ambiente esterno, in maniera da evitare qualunque contaminazione possibile, dall'esterno verso l'interno, e viceversa.

Nella realizzazione della Centrale si è dedicata particolare attenzione alla affidabilità e semplicità della manutenzione degli impianti, tutti accessibili anche dall'esterno, oltre che alla possibilità di accesso in sicurezza per i materiali e per il personale.

Alla Centrale si accede dal piano rialzato del padiglione Servizi, che immette in un corridoio, non sterile, nel quale trovano posto due uffici climatizzati, dedicati rispettivamente ai farmacisti e agli infermieri. Subito dopo si incontra la porta di accesso al cuore tecnologico della centrale, e il deposito con i tre frigoriferi dedicati per i farmaci, per un volume

complessivo di 4.500 litri. Al termine del corridoio, la porta esterna consente l'ingresso e l'uscita di materiali e farmaci.

Un sistema di pass-box, armadi dotati di porte interbloccate che non consentono l'apertura in contemporanea ed evitano, quindi, contaminazioni tra ambienti a diverso grado di protezione, consente il passaggio dei materiali e dei farmaci al laboratorio per le preparazioni cosiddette ancillari (per le terapie di supporto ai pazienti per i quali vengono preparati i farmaci oncologici) o ai laboratori per la preparazione dei farmaci antitumorali.

L'accesso ai diversi locali è regolato attraverso il passaggio progressivo in ambienti con gradi di sterilità crescente, sino a raggiungere il cuore della Centrale (di classe A, quindi con il massimo grado di sterilità al di sotto delle cappe), all'interno del quale si realizza la vera e propria preparazione dei farmaci antitumorali.

Analogamente, l'uscita dagli stessi locali verso l'esterno è regolata attraverso un percorso filtrato e il passaggio progressivo in ambienti con gradi di sterilità decrescente.

All'interno dei laboratori sono installati una doccia per la decontaminazione in emergenza e un impianto lava occhi per il personale.